

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30 Settembre 2008

**OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE
STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (art.193, D.Lgs. n.
267/2000).**

Su delega del Sindaco, il Responsabile del Servizio Finanziario, Rag. Revellino illustra gli aspetti tecnico/contabili relativi all'argomento di cui trattasi.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile di Ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 ha espresso parere favorevole;
 - il Segretario Comunale ha espresso il proprio parere in merito alla conformità ai sensi del T.U. 267/2000;
- SENTITA la Relazione del *Sindaco*;

Visto l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Art. 193 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente decreto legislativo.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge.”

Visto l'art. 141, commi 1, lettera c), 2, del D. Lgs. N. 267/2000, n. 142, che testualmente recitano:

Art. 141 – Scioglimento e sospensione dei Consigli Comunali e Provinciali.

I Consigli Comunali e Provinciali vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno:

....omissis....

c) quando non sia approvato nei termini il bilancio.

2) *Nell'ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al Consiglio. In tal caso e comunque quando il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, l'organo regionale di controllo assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al Prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio.*"

Accertato, sulla scorta delle rilevazioni contabili idoneamente registrate e della verifica analitica:

a. l'esistenza di un pareggio di bilancio accertato con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente a quello in corso;

b. l'equivalenza degli impegni di spesa d'investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alle partite di giro;

c. l'inesistenza, con riguardo alla parte corrente, di fatti o eventi gestori pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza;

d. il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere Consortile;

Considerato, pertanto, che dalle operazioni di "preconsuntivo" della gestione finanziaria dell'esercizio in corso non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento in ordine ad eventuali misure finalizzate a garantire il pareggio finanziario della gestione che al momento risulta assicurato, fatta salva la possibilità di procedere all'assestamento definitivo delle previsioni di bilancio consentito dall'art. 175, comma 8, dello stesso decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che dall'analisi dello stato di attuazione dei programmi emerge che le procedure dei lavori previsti sono state tutte avviate man mano che venivano reperiti i relativi finanziamenti;

Dato atto che l'art. 7 del vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 50 in data 27.10.1997, esecutiva, impone di procedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 30 settembre di ogni anno;

Vista la relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari in data 18.09.2008;

Considerato che l'organo esecutivo con propria relazione ha proceduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi per il periodo 01.01.2008 – 18.09.2008 ed alla verifica generale del permanere degli equilibri di bilancio dando atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Dato atto che l'organo di Revisione ha espresso il parere favorevole in data _____, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto pertanto di dare e prendere atto che dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, emerge che l'esercizio medesimo si concluderà verosimilmente con un saldo attivo di gestione e che pertanto non ricorrono, al momento, le condizioni per adottare provvedimenti necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, né per ripianare debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

SENTITO l'intervento del Consigliere Sig.ra GARZENA che richiede lo stato di realizzazione dei programmi nonché la previsione in ordine a quanto si possa raggiungere entro il termine dell'esercizio finanziario ed il quadro della situazione attuale.

SENTITO l'intervento del Consigliere Sig.ra BOLLA che richiede una relazione sulla parte tecnico/urbanistica ed approfondimenti sui restanti programmi; chiede delucidazioni sullo stato di intervento scolastico, sulla riqualificazione di Piazza Giretti e se l'intervento su Via Vittorio Emanuele e Via Daneo sia un lotto unico; chiede di

conoscere, nello specifico, gli interventi di bitumatura ed i relativi importi.

SENTITA la replica del SINDACO il quale sottolinea come la quota di impegno sia relativamente bassa per ciò che concerne l'attività ed i programmi dell'Ufficio Tecnico soprattutto a causa della necessità di completare la fase progettuale per l'intervento su strada Torretti in località Rivà. Inoltre, si è in attesa di risposta della Regione relativamente all'importo di riqualificazione energetica delle Scuola Medie. Attualmente l'Amministrazione Comunale si sta muovendo per sbloccare la questione "marciapiedi" di Via Giretti e dintorni. Il 1° lotto: € 200.000,00 è l'importo originario dell'intervento, di cui € 15.000,00 da impegnare per attività integrative. La rotatoria di Via Daneo non era contemplata all'interno della riqualificazione ma si tratta di impegni assunti direttamente dall'Amministrazione: è in corso la procedura di collaudo e verifica delle economie di spesa relative all'intervento. Per ciò che concerne Via Brignone, si è provveduto alla sistemazione della tettoia: i lavori sono stati ultimati la scorsa settimana e, attualmente, si è in fase di consegna temporanea: sarà necessario valutare la destinazione di quell'area ove la priorità è quella di definire il futuro del vecchio edificio che presenta notevoli criticità. Le economie di spesa relative alla tettoia consentono di intervenire per la sistemazione del muro e per il sistema di automazione del cancello. Per ciò che concerne gli interventi sulla viabilità, sono in corso n. due mutui di € 100.000, ciascuno. In merito al sistema di illuminazione pubblica, il Sindaco sottolinea come la volontà della Giunta si sia orientata nell'inserire una quota di € 10.000,00 per complessivi € 22.000,00 allo scopo di sistemare l'area della Prebenda, Via Giretti, Ponte Nuovo ove, attualmente, esistono corpi illuminanti non a norma o inefficienti unitamente alla sistemazione di linea e corpi illuminanti in Via Roma.

Sentito l'intervento del Vice Sindaco Sig. MARCELLO il quale sottolinea che le strutture sostituite negli anni scorsi, nella zona della Prebenda, saranno riutilizzate, con il concorso di Enel Sole per essere ricollocate in altre zone del paese pur avendo sagomature diverse: in questa ipotesi di soluzione è prevista la sostituzione dei corpi illuminanti di Via Roma.

Sentito l'intervento del Consigliere Sig.ra GARZENA la quale intende conoscere a che punto siano i lavori di realizzazione della nuova cucina e quali siano i tempi di consegna; evidenzia altresì, situazioni di infiltrazione acqua in alcuni infissi presso la locale scuola.

Sentita la replica del SINDACO il quale segnala le difficoltà dei lavori di cui trattasi, per i quali è stato formalizzato già un contratto di affidamento ma non ancora consegnati sottolineando una serie di criticità e di problematiche non risolte con la Ditta incaricata: di conseguenza occorre rivalutare anche i termini di eventuale proroga dell'attuale servizio mensa, ricorrendone, comunque, presupposti e condizioni. Per ciò che concerne le presunte infiltrazioni negli infissi delle scuole elementari e medie, dichiara di non essere in grado di confermarne i contenuti in mancanza di segnalazioni da parte dei responsabili delle strutture scolastiche ma sarà cura, comunque, verificarne le condizioni.

Sentito l'intervento del Vice Sindaco Sig. MARCELLO il quale evidenzia come sia probabilmente più opportuno e conveniente valutare la sostituzione degli infissi in legno, attualmente marcescenti, con un drastico intervento di pianificazione e programmazione annuale, attraverso la messa in opera di strutture molto più funzionali e correlate al risparmio energetico.

Sentito l'intervento del Consigliere Sig. BALLARI il quale chiede notizia circa l'intervento di tinteggiatura sulle facciate della scuola e del palazzo comunale, definite parziali e notizie in merito al capitolo degli incarichi ai professionisti per la redazione del piano.

Sentita la replica del Vice Sindaco Sig. MARCELLO il quale precisa che la parzialità degli interventi di cui trattasi è dovuta, per le scuole elementari, alle conseguenze di rottura di tubi nei servizi igienici e, per ciò che concerne il palazzo comunale, si è trattato di un semplice intervento di pulizia dei muri a causa di brutture dovute a scarso senso civico di alcuni sconosciuti e, pertanto, per coprire la noncuranza

altrui.

Sentito l'intervento del SINDACO il quale sottolinea come la variazione nel capitolo degli incarichi ai professionisti è stata determinata da eventuali e complementari attività connesse alla redazione del piano e/o varianti.

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espresso per alzata di mano e proclamato dal Presidente:

Presenti	n.	16
Votanti	n.	11
Astenuti	n.	5 (Alloa, Ballari, Bolla, Bonansea, Garzena)
Voti favorevoli	n.	11
Contrari	n.	= =

DELIBERA

1) DI DARE E PRENDERE ATTO che non ricorrono i presupposti per l'adozione di provvedimenti amministrativi e finanziari rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui come previsto dall'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

2) DI DARE ATTO che non risultano debiti fuori bilancio;

3) DI ALLEGARE alla presente, per farne parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:

- Composizione degli equilibri di bilancio con relative note;
- Relazione Tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario avente per oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio";
- Parere favorevole dell'organo di revisione

4) DI DARE ATTO che i programmi stabiliti dagli organi di governo sono in corso di realizzazione come risulta dalla relazione della Giunta sullo stato di attuazione dei programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2008;

5) COPIA della presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2008

Successivamente, con ulteriore e separata votazione espressa per alzata di mano, riportante il seguente esito:

Presenti	n.	16
Votanti	n.	16
Astenuti	n.	= =
Voti favorevoli	n.	16
Contrari:	n.	= =

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 del D. Lgs. n.267/2000.

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione vengono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

RR/rm/lc